

Acquisti di immobili tra privati, niente aumento delle imposte

DDL BILANCIO/2

Accordo sulla manovra Forfait, salta il vincolo sui beni strumentali

Per 42 miliardi di debiti locali passaggio allo Stato e ristrutturazione

La bozza del Ddl di bilancio è praticamente definita, c'è l'accordo sulle partite Iva e gli ostacoli più grossi sembrano essere superati. Il Governo evita in extremis l'aumento triplo delle imposte ipotecarie sulle compravendite immobiliari tra privati.

Non scatterà, quindi, il passaggio da 50 a 150 euro che era stato enunciato nel Documento programmatico di bilancio. Sulla fusione Imu-Tasi sarà il testo trasmesso in Parlamento (domani o sabato) a stabilire se scatterà dal 2020 o dal 2021. Nella bozza del disegno di legge di bilancio entra anche la ristrutturazione dei 42 miliardi di debito degli enti locali. La prospettiva è quella di un salva-Roma generalizzato, con il passaggio allo Stato della titolarità dei mutui accesi negli anni scorsi dai sindaci e dai presidenti di provincia.

Accordo su tutto, o quasi. Ultimo nodo su cui la maggioranza si inceppa i finanziamenti per Radio Radicale. Poi l'intesa.

— Servizi alle pagine 5-7-8

SALUTE

Spese sanitarie, taglio alle detrazioni

Mobili e Parente — a pag. 7

Imposta ipotecaria e catastale, alt all'aumento

Trivelle nel mirino. Alt a esenzioni e sgravi sull'estrazione di gas e petrolio. Stretta sui prodotti più inquinanti per produrre energia elettrica

Stop agli sconti fiscali. Il taglio alle detrazioni per i redditi oltre 120mila euro colpirà anche le spese sanitarie, che potranno essere pagate cash

**Marco Mobili
Giovanni Parente**

ROMA

Il Governo evita in extremis l'aumento triplo delle imposte ipotecarie sulle compravendite immobiliari tra privati. Non scatterà, quindi, il passaggio da 50 a 150 euro che era stato enunciato nel Documento programmatico di bilancio (Dpb) nel capitolo sulla riduzione delle agevolazioni fiscali. Un taglio che, secondo l'ultima bozza circolata del Ddl di Bilancio, colpisce invece la tassazione agevolata oggi al 20% sulle plusvalenze immobiliari in caso di rivendita entro i 5 anni dall'acquisto. In pratica, l'imposta sostitutiva applicata dal notaio (alternativa al prelievo secondo le aliquote progressive Irpef) salirà dal 1° gennaio 2020 al 26%, allineandosi così alla tassazione sulle rendite finanziarie. Sempre in tema di immobili, si materializza l'unificazione tra Imu e Tasi ma bisognerà attendere il testo trasmesso in Parlamento (venerdì o sabato) per definire se scatterà nel 2020 o nel 2021 (anno da cui debutterà

per certo la local tax che accorpa piccoli tributi, imposta di pubblicità e canoni di occupazione). Mentre grazie all'accordo nella maggioranza non scatterà l'aumento di 2,5 punti percentuali per la cedolare secca sugli affitti a canone concordato.

Il taglio dei bonus fiscali, però, non si ferma alla capitolina casa. E, a sorpresa, va a colpire le royalties sulle trivelle: la bozza della manovra cancella per i produttori di idrocarburi l'esenzione sui primi 25 milioni di Smc di gas e 20mila tonnellate di olio prodotti in terraferma e i primi 80 milioni di Smc di gas e 50mila tonnellate di olio prodotti in mare. Salta anche la riduzione dell'aliquota che i concessionari pagano allo Stato per i prodotti della coltivazione di idrocarburi. Sul fronte ambientale saltano anche le agevolazioni per camion, autobus e pullman sul gasolio commerciale per l'autotrasporto per i mezzi fino a euro 3 (attualmente sono esclusi quelli fino a euro 2). Dal 2021 poi saranno interessati anche i mezzi euro 4, che non potranno più usufruire dell'accisa agevolata. Riviste anche le accise sui prodotti impiegati

per produrre energia elettrica.

La rimodulazione delle tax expenditures passa anche dal taglio delle detrazioni per i contribuenti più facoltosi (o più onesti?) per il Fisco, ossia quelli che dichiarano redditi Irpef superiori ai 120mila euro. Un taglio che, rispetto alle ipotesi inizialmente circolate, riguarderà anche le spese sanitarie con l'unica eccezione di quelle sostenute per le patologie più gravi. Revisione delle detrazioni che passa anche dalla modalità di pagamento. Il Governo sceglie, infatti, di estendere il "metodo benzina", ossia la deduzione dei costi e la detrazione dell'Iva per professionisti e imprese vincolata ai pagamenti tracciabili operativa da luglio 2018,



anche alle detrazioni al 19% che quindi dall'anno d'imposta 2020 (ossia dalle dichiarazioni che si presenteranno nel 2021) potranno essere sfruttate solo per chi pagherà con bonifico, carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari o altri sistemi di pagamento tracciabile. Un vincolo che, tuttavia, non riguarderà le spese sanitarie (si potranno, quindi, continuare a pagare anche con il cash) come deciso nella riunione di maggioranza che si è svolta ieri. Nel piano per disincen-

tiare l'utilizzo del contante, spicca anche il cashback per i pagamenti digitali per i quali l'Esecutivo ha appostato un fondo di tre miliardi nel 2021. E che, secondo quanto anticipato dal ministro dell'Economia Roberto Gualtieri ieri «Porta a porta», garantirà un rimborso «tra 100 e 200 euro» all'anno per consumatore con un incentivo «tanto più alto quanto più alta l'adesione» all'utilizzo della moneta elettronica. Sarà un decreto ministeriale da adottare entro il 30 aprile 2020

astabilire le modalità operative e i settori a cui si applicheranno.

Nel primo vero tentativo di taglio delle tax expenditures finiscono anche le auto aziendali in fringe benefit per cui triplica la tassazione a carico del dipendente che ha in uso promiscuo il veicolo, con il paradosso di subire il prelievo in busta paga anche per la quota aziendale (si veda il servizio a pagina 23). Mentre sui buoni pasto l'esenzione si ferma a 4 euro per quelli cartacei e passa da 7 a 8 euro per quelli digitali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IMU-TASI ACCORPATE
Fusione di Imu e Tasi: sarà il testo trasmesso in

Parlamento (domani o sabato) a stabilire se scatterà dal 2020 o dal 2021. Mentre dal 2021 debutterà la local tax in cui confluiranno imposta sulla pubblicità e canoni di occupazione



Roberto Gualtieri
Il rimborso delle spese pagate con strumenti tracciabili sarà di 100-200 euro all'anno per consumatore, secondo le indicazioni rilasciate ieri dal ministro dell'Economia



Fabiana Dadone
Entra in manovra il rinnovo del parco auto in chiave green voluto dalla ministra della Pa Dadone con l'acquisto o il noleggio al 2020 di nuove auto almeno per il 50% ibride o elettriche

26%

PLUSVALENZE IMMOBILIARI
Sale dal 20% al 26% l'imposta sostitutiva applicata dal notaio sulle plusvalenze generate da cessioni di immobili prima dei 5 anni dall'acquisto

50

EURO
Dopo il vertice di maggioranza di ieri non triplica l'importo delle imposte ipocatastali per gli acquisti di immobili da privati (soggetti quindi a imposta di registro)

LE MISURE NEL DETTAGLIO

1

TAGLIO DEL CUNEO

Busta paga più forte ma non subito

Tariffe Inail più leggere

La bozza di manovra istituisce, presso il Mef, il fondo per ridurre il costo del lavoro a totale vantaggio dei lavoratori. Per il 2020 la dote è di 3 miliardi, si sale a 5 dal 2021. Secondo l'ipotesi tecnica più gettonata l'intervento riguarderebbe i redditi fino a 35mila euro. Sarà un provvedimento ad hoc a dettagliare l'intervento. In un'altra norma si conferma poi la copertura a regime delle nuove tariffe Inail garantendo anche la copertura finanziaria per l'anno 2022

2

CONTI PUBBLICI

Stop aumenti Iva Tutela blocca-spesa

Congelato un miliardo

La manovra conferma lo stop agli aumenti Iva da 23,1 miliardi nel 2020 e la parziale sterilizzazione di quelli per il 2021 e 2022. A garanzia delle tenuta dei conti pubblici viene prevista una clausola con cui vengono congelate voci di spesa dei ministeri per un miliardo eventualmente sbloccabili dal Mef con l'assestamento di giugno. Previsto un risparmio prudenziale di 300 milioni da Quota 100 (1,7 miliardi nel triennio) implementabile in corso d'anno sulla base di due specifici monitoraggi

3

INDUSTRIA

Proroga di un anno per Impresa 4.0

Arriva bonus su spese «verdi»

Proroga semplice per iperammortamento e superammortamento fiscale e credito d'imposta per la formazione 4.0, per un anno, e introduzione di un nuovo credito di imposta per gli investimenti verdi. Questo il pacchetto su Impresa 4.0. Per l'iperammortamento confermati anche gli scaglioni: maggiorazione del 170% per investimenti fino a 2,5 milioni, del 100% tra 2,5 e 10 milioni, del 50% tra 10 e 20 milioni. Inalterato il superammortamento al 130% (per spese fino a 2,5 milioni)

4

SUD**Per le Zes arrivano commissari di governo****Rinnovato il bonus investimenti**

Proroga di un anno per il credito di imposta per gli investimenti in beni strumentali nel Mezzogiorno. Maggiorata poi l'intensità del bonus fiscale su R&S per spese al Sud. Nella bozza entra la nuova versione del vincolo del 34% minimo di spesa ordinaria per investimenti della Pa centrali al Sud: si rende cogente l'impegno specificando che «deve essere disposto». Per far partire finalmente le Zone economiche speciali si dispone per ogni comitato di indirizzo la presenza di un commissario straordinario di governo.

5

FAMIGLIA**Bonus bebè nel 2020
Voucher nidi raddoppia****Dal 2021 il Fondo universale**

Istituito il «Fondo assegno universale e servizi alla famiglia», che avrà una dotazione pari a 1 miliardo 44 milioni di euro per l'anno 2021 e 1 miliardo 244 milioni a decorrere dal 2022. Previsto un bonus bebè per ogni figlio nato o adottato dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020, corrisposto (fino al primo anno di età o di ingresso nella famiglia), calcolato sul valore dell'Isee. Il voucher per gli asili nido raddoppia per le famiglie con Isee fino a 25 mila euro, passando dagli attuali 1.500 a 3.000 euro

6

MICRO-TASSE/ 1**Plastica, la stangata:
1 euro al chilo****Tassa di scopo sulle bevande**

Previsto il pagamento di una imposta pari a 1 euro per ogni chilogrammo di plastica impiegata. È escluso il compostaggio. Obbligo di dichiarazione e versamento trimestrale. Istituita la tassa sulle bevande con zuccheri. Obbligati al pagamento sono il fabbricante, l'importatore e l'acquirente. La tassa è fissata in 10 euro per ettolitro di prodotti finiti. Il Governo pesca ancora dai giochi e aumenta dal 12% al 15% la tassa sulla fortuna che colpisce le vincite (superenalotto, gratta e vinci, slot) dai 500 euro in su

7

MICRO-TASSE/ 2**Auto aziendali e fumo:
la nuova stretta****Tasse su filtri e cartine**

Aumentano le accise per i fumatori. Le aliquote di base passano per le sigarette a 59,8%, per il tabacco trinciato a 59%, per i sigari a 23,5% e per i sigaretti a 24%. Imposta da 0,005 euro per le cartine arrotolate senza tabacco e per i filtri delle sigarette. Arriva anche la stretta sull'auto aziendale: il mezzo concesso al dipendente il cui valore è calcolato in base al costo chilometrico stabilito sulla base delle tabelle Aci entrerà dal 1° gennaio 2020 al 100% nella base imponibile del dipendente

8

FISCO**Capannoni, dal 2022
Imu deducibile al 100%****Ritorna l'Ace per le imprese**

La deducibilità totale dell'Imu sugli immobili ad uso strumentale viene anticipata di un anno, dal 2023 al 2022. L'imposta sarà al 60% per il 2020 e per il 2021. Inoltre con l'addio alla mini-Ires ritorna l'Aiuto alla crescita economica (Ace), misura per favorire la patrimonializzazione delle imprese, con effetto retroattivo a partire dall'anno di imposta 2019. Il rendimento nozionale del nuovo capitale necessario per determinare il beneficio fiscale viene fissato all'1,3 per cento

9

ENTI LOCALI**Fondo investimento:
735 mln per il 2020****Aiuti ai Comuni**

Manovra ricca per gli enti locali. Torna a 5/12 il tetto all'anticipazione di liquidità, arriva lo sblocco degli avanzi anche per le regioni a statuto ordinario, a cui si applicherà il pareggio di bilancio semplificato. Per il nuovo fondo investimenti sono previsti stanziamenti per 735 milioni sul 2020, ma si profila anche il ritorno delle "norme spagnole" per i piccoli investimenti, aiuti alla progettazione e meccanismi su misura dei Comuni con meno risorse

10

CASA

Debutta il bonus al 90% su facciate dei palazzi

Prorogati gli altri bonus

Vengono prorogati per il 2020 il bonus al 50% per i lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico e il bonus mobili ed elettrodomestici. Tra le novità inserite nella bozza della legge di bilancio c'è la detrazione al 90%, senza limiti di spesa, per la ristrutturazione delle facciate dei palazzi (non c'è invece per ora il bonus verde). Viene finanziato il fondo di garanzia per la prima casa e nasce un nuovo fondo da 853 milioni fino al 2033 per la "Rinascita urbana"

11

TAX EXPENDITURES

Detrazioni tracciate e ridotte per redditi alti

Coinvolte anche spese salute

A partire dal 2020 (quindi per le dichiarazioni dei redditi 2021) per ottenere tutte le detrazioni fiscali al 19% le spese dovranno essere certificate, salvo quelle sanitarie, con bonifici o pagamenti con bancomat o carte. La bozza di manovra pone anche un limite di reddito (120mila euro) oltre il quale lo sconto fiscale si riduce, fino ad azzerarsi oltre i 240mila euro. La rimodulazione degli oneri detraibili al 19% in base al reddito riguarderà anche le spese per la salute, tranne quelle per patologie più gravi

12

PAGAMENTI DIGITALI

Cashback, c'è il fondo da 3 miliardi di euro

Entro il 30 aprile le regole

Incentivi all'uso di strumenti di pagamento elettronici. Entro il 30 aprile 2020 saranno stabilite le condizioni e le modalità di attuazione, oltre all'individuazione del valore di quanto tornerà nelle tasche dell'acquirente che usa le carte. L'importo, secondo quanto anticipato ieri da Gualtieri potrebbe essere fissato in 100-200 euro. Il Governo per far decollare il superbonus e combattere l'uso del contante ha stanziato 3 miliardi di euro per il 2021 e 2022

13

PENSIONI

Proroga per Opzione donna e Ape sociale

Proroga di un anno

Ape sociale e Opzione donna incassano l'annunciata proroga di un anno. Le norme sono fissate agli articoli 54 e 55 della bozza del disegno di legge di Bilancio. Nel testo non si parla invece dell'Ape volontaria e aziendale, la cui sperimentazione è in chiusura. Per finanziare la proroga dell'Ape sociale vengono stanziati fondi per 108 milioni per il 2020, 218,7 milioni per il 2021, 184,6 milioni per il 2022, 124,4 milioni per il 2023, 57,1 milioni per il 2024 e 2,2 milioni per l'anno 2025.

14

PA

Rinnovo dei contratti: fondi in più per 2 anni

Polizia: risorse per straordinari

Arrivano altri 225 milioni nel 2020 e 1,4 miliardi nel 2021 per il rinnovo dei contratti dei dipendenti statali. La bozza di legge di bilancio porta infatti da 1,425 miliardi a 1,65 miliardi i fondi stanziati per il 2020 e da 1,775 miliardi a 3,175 miliardi i fondi per il 2021 destinati ai contratti della pubblica amministrazione. Arrivano altri 48 milioni per il pagamento degli straordinari delle forze di polizia e altri 2 milioni per gli straordinari dei vigili del fuoco. Prorogata al 2020 l'operazione strade sicure

15

AUTOSTRADE

Ammortamenti ridotti all'1 per cento

Cresce il gettito per lo Stato: l'articolo 86 della manovra riduce all'1% la deducibilità annuale degli ammortamenti finanziari dei beni gratuitamente devolvibili. La misura, specifica l'articolato, vale solo per i concessionari autostradali. La misura si traduce come un taglio in termini di credito di imposta a carico degli operatori privati e in una maggiore possibilità di gettito per lo Stato. L'attuale soglia di deducibilità oscilla tra il 5 e il 10 per cento.